

Maria Benedetta Saponaro è ricercatrice di Filosofia morale presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Insegna Filosofia etico-politica, Bioetica e Filosofia morale ed Etica nell'innovazione tecnologica nei corsi di laurea della stessa università.

È componente del Consiglio direttivo della Società Italiana per la Bioetica e i Comitati etici (SIBCE), nonché membro scientifico dell'organismo per il benessere degli animali (OPBA) dell'Ateneo di Bari.

Coordina l'Unità di Ricerca in Scienze psicologiche e filosofiche del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Si interessa di etica applicata ai contesti dell'*agire* nella società contemporanea.

Il volume tesse la trama della filosofia morale di Martha Nussbaum, una filosofia pratica, simpatetica e appassionata, percorrendo tre dei nuclei tematici fondamentali della sua filosofia: l'aspirazione operosa ad una vita florida (*human flourishing*), il *palcoscenico* etico-politico, ove diventare persone (*capability approach*), coltivando l'umanità (vita emotiva e immaginazione narrativa).

ISBN 979-12-5965-261-4



€ 15,00

Maria Benedetta Saponaro

La vita morale di Martha Nussbaum

CACUCCI  EDITORE

La vita morale di Martha Nussbaum

M. B. Saponaro



In copertina: Opera di Valeri Tarasov dal ciclo *Between space and emptiness*.
Si ringrazia l'artista per la generosa concessione dell'opera.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CENTRO INTERUNIVERSITARIO “POPOLAZIONE, AMBIENTE E SALUTE”

ITINERARI DI RICERCA

DIRETTORE

Giovanna Da Molin

COMITATO SCIENTIFICO

Angelo Bianchi – Università “Cattolica del Sacro Cuore” di Milano

Gian Carlo Blangiardo – Università di Milano-Bicocca

Carmelina Chiara Canta – Università di Roma Tre

Michael Cole – University of San Diego

Pierpaolo Limone – Università di Foggia

Consuelo Martínez-Sicluna y Sepúlveda – Universidad Complutense de Madrid

Cesira Pasquarella – Università di Parma

COMITATO DI REDAZIONE

Fabrizio Baldassarre – Vittoria Bosna – Giuseppina Caggiano – Angela Carbone

Antonio Ciuffreda – Carmine Clemente – Paolo Contini – Pietro Iaquina

Fabio Manca – Amelia Manuti – Claudia Marin – Christian Napoli

Raffaella Patimo – Maria Benedetta Saponaro

Anna Fausta Scardigno – Paolo Stefani – Silvio Tafuri

C.I.R.P.A.S.

Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, Ambiente e Salute”

Maria Benedetta Saponaro

La vita morale di
Martha Nussbaum

CACUCCI  EDITORE
BARI
2023

Volume stampato con il contributo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2023 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Prefazione

El libro que tengo el honor de prologar, fruto de la reflexión de la Prof. Maria Benedetta Saponaro, resulta particularmente importante y necesario en los momentos en los que se encuentra aquello que durante un tiempo fue un legado cultural donde la ética marcaba los límites de la convivencia comunitaria. La figura de Martha Nussbaum permite el acercamiento a cuestiones que son profundamente actuales y permite también afrontar los paradigmas de la sociedad contemporánea. Digamos que, a la Profesora Saponaro, Martha Nussbaum le ha servido de excusa y de punto de apoyo para hacer una reflexión crítica sobre la visión reductiva de la sociedad actual, en la que estamos inmersos y, respecto de la cual necesariamente habría que salir, no como una huida, sino a través de las propuestas que la ética nos ofrece y de las que nos da cumplido testimonio el trabajo que tenemos el gusto de presentar.

Tanto Amartya Sen, cuya filosofía se encuentra cercana a las posiciones de Nussbaum tal y como nos presenta Saponaro, como la propia filósofa que es el núcleo de esta obra, quieren encontrar una solución frente a los problemas que el utilitarismo ha puesto sobre la mesa y que no ha podido resolver. Quizá convenga, en este punto, volver a las raíces: Nussbaum representa en tal sentido la posibilidad de un retorno al quehacer aristotélico, sin renunciar a elaborar un punto de vista propio sobre los aspectos problemáticos de la vida social en el siglo XXI: la multiculturalidad y la opción de pretender que los valores propios de una cultura deban ser comunes, sin ser plenamente reconocidos por aquellos que proceden de un esquema de valores diverso, es uno de los puntos conflictivos que aborda Nussbaum y que la Prof. Saponaro ha tenido el acierto de poner en cuestión.

La dualidad en que se mueve el pensamiento de Nussbaum, esa dualidad que oscila entre dos mundos, el de la filosofía griega entendida como el fundamento del que ha de servirse la filosofía contemporánea para discernir la relación entre la vida buena, esto es virtuosa, y la vida feliz, la *eudaimonia*, sirve de eje narrativo del estudio que se lleva a cabo en este libro. Nussbaum no concibe la vida de un modo pasivo, del mismo modo que tampoco concibe el bien subjetivamente y de la misma forma que trata de conciliar teoría y praxis. La idea del progreso ético, como expone adecuadamente Saponaro, ha de surgir también de la concepción de un bien objetivo, donde aparezca perfectamente representada la fragilidad y la vulnerabilidad de la vida humana.

Al tiempo que un recorrido por la filosofía o la teoría filosófico-política normativa de Nussbaum, Saponaro profundiza en algunas de las aporías del mundo contemporáneo: el argumento paternalista sobre los valores, que no es capaz de afrontar la riqueza y variedad de los mismos; el problema de la experiencia, que corre el riesgo de anular la objetividad del bien; los aspectos comunes de nuestra vida como la fragilidad, la mortalidad; la existencia del otro que por su sola presencia puede deshacer y anular la objetividad del discurso ético. Todas estas cuestiones encuentran un análisis pormenorizado en el estudio realizado por la Prof. Saponaro, cuya trayectoria rigurosa como investigadora y como estudiosa ha dado un nuevo fruto en esta obra sobre el pensamiento de una filósofa tan rica en matices como Nussbaum. Riqueza de la que también hace gala la propia filosofía de la Prof. Saponaro, que no es posible esconder y que constituye un nuevo camino, una nueva vía abierta y real en tiempos convulsos.

Consuelo Martínez Sicluna y Sepúlveda

Introduzione

Questo libro coltiva un'ambizione ardata: tessere la trama della filosofia morale di Martha Nussbaum, una filosofia pratica, simpatetica e appassionata, quella dei «ricercatori coscienti (che) devono costruire una mappa precisa del luogo, così che non possiamo più smarrirci», una attività interessante «perché la vita umana è interessante, perché le battute, le leggi, le stelle, le rocce, le deduzioni, gli insetti, le tragedie ed i poemi epici sono interessanti ed importanti»¹.

E da questa meraviglia di fronte al manifestarsi dell'umanità nella sua complessità interrogante, che prende le mosse la filosofia morale e politica di Martha Nussbaum.

Martha Nussbaum costruisce una mappa precisa del luogo per *orientarsi*, per *orientarci*, calandosi nella concretezza della vita di ogni giorno, nelle storie che di questa vita i popoli narrano, non per ordinare ciò che è ingovernabile, ma per comprenderne il senso, restando sempre in bilico, alle volte in equilibrio alle volte in vertiginosa sporgenza, tra particolare e universale, soggettivo e oggettivo, partecipato e neutrale, concreto e astratto. Queste coppie concettuali non sono antinomiche, piuttosto dialoganti.

Tutti suoi scritti, non solo quelli cui viene abitualmente attribuita una ricerca di sistematizzazione etica, presuppongono e contribuiscono a delineare una certa visione dell'uomo *capace* e *vulnerabile* – che potremmo considerare personalista, benché questa non sia una terminologia a lei familiare – e della sua vita morale, impegnata e riflessiva, ispirata da una teoria più *spessa* che *vaga* bel bene.

Questo libro attraversa tre dei nuclei tematici fondamentali della sua filosofia: l'aspirazione operosa ad una vita flo-

¹ M. C. Nussbaum, *La fragilità del bene. Fortuna ed etica nella tragedia e nella filosofia greca* (tit. orig. *The Fragility of Goodness. Lac and ethics in Great tragedy and philosophy*, 1986), Il Mulino, Bologna 2004, p. 486.

INTRODUZIONE

rida (*human flourishing*), il *palcoscenico* etico-politico, ove diventare persone (*capability approach*), coltivando l'umanità (vita emotiva e immaginazione narrativa).

La filosofia morale di Martha Nussbaum non è tuttavia ancora del tutto delineabile. Pur rileggendo le sue opere attraverso la traccia teoretica, *sottile* ma *significativa*, delineata in *Transcending Humanity*² – che consideriamo un contributo fondamentale per comprendere il pensiero morale dell'autrice – resta la sensazione, che alcuni tratti della sua filosofia morale non siano ad oggi pienamente compiuti o esplicitati.

² Idem, *Transcending Humanity*, in M. C. Nussbaum, *Love's Knowledge*, Oxford University Press, New York 1990.

INDICE DEL VOLUME

Prefazione pag. 7

Introduzione » 9

CAPITOLO PRIMO

Human flourishing

1. *Happyyness e well-being* » 11
2. *Eudaimonia* come *human flourishing* » 24
3. Universalismo e relativismo etico » 32

CAPITOLO SECONDO

Una teoria *spessa e vaga* del bene

1. *The Capability Approach* » 47
2. Diritti umani e capacità » 59
3. Una critica alla ragione economica » 66

CAPITOLO TERZO

Emozioni morali

1. La concezione neo-stoica delle emozioni » 79
2. Immaginazione narrativa » 90
3. La compassione *entro* i limiti della ragione » 102

Bibliografia » 119